

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX
Centro Impiego Orientamento e Formazione DI JESI
ASUR Zona Territoriale 5 JESI

**Accordo di programma per la promozione dell'integrazione lavorativa
delle categorie svantaggiate**

Report 2008 attività Nucleo Operativo per gli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati
--

Il Nucleo operativo (art 8 dell'Accordo) **è composto da:**

- il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale IX con compiti di coordinamento del Nucleo.
- un Operatore del Centro per l'Impiego l'Orientamento e la Formazione di Jesi,
- l'Assistente Sociale del Comune di Jesi con funzioni d'Ambito;
- in base alla tipologia di disagio presentato dal destinatario – un operatore della A.S.U.R. Zona n. 5 per ciascuna delle strutture dedicate (STDP, UMEA, DSM);
- un rappresentante delle Cooperative Sociali di tipo B designato dalle Cooperative operanti nel territorio
- un Operatore della mediazione dell'Ambito T.S. IX;

Al nucleo sono attribuiti i **seguenti compiti:**

- l'elaborazione e la realizzazione dei percorsi di integrazione lavorativa individualizzati, i monitoraggi e le verifiche sul loro andamento;
- la definizione di un sistema di documentazione che permetta la registrazione del lavoro svolto e ne favorisca la valutazione;
- la predisposizione di un report con cadenza annuale da presentare alle Amministrazioni aderenti e al Tavolo di concertazione.

Il lavoro svolto dal **Nucleo Operativo** (periodo gennaio 2008 – novembre 2008) ha evidenziato le seguenti potenzialità e criticità:

Potenzialità

Il percorso ha consentito:

- implementazione di un linguaggio e di una metodologia comune;
- individuazione di obiettivi strategici condivisi da tutti gli operatori da raggiungere con il lavoro di rete avviato;
- valorizzazione della preziosa risorsa delle cooperative sociali operanti nel territorio;
- certezze procedurali in un complesso lavoro di rete tra istituzioni, organizzazioni sociali e aziende presenti nel territorio.

Criticità

Il percorso ha evidenziato:

- Carezza di personale per un tutoraggio e un accompagnamento costante del soggetto inserito;
- Disponibilità buone, ma ancora insufficienti da parte delle aziende per poter effettuare tutte le richieste di inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati;
- Difficoltà dell'attuale momento economico che ha visto chiudere diverse attività produttive nella nostra zona con relativa perdita di notevoli posti di lavoro;

- Resistenze da parte di alcuni operatori sulle nuove metodologie previste dall'accordo;
- Corretta utilizzazione e valorizzazione dell'accordo e del Nucleo Operativo come risorsa a disposizione di ogni singolo servizio nell'espletamento dei compiti istituzionali a loro affidati nell'ottica di un lavoro di rete in cui ciascuno offre e riceve vantaggi.

DATI ATTIVITA' SVOLTA DAL NUCLEO OPERATIVO – ANNO 2008

NUCLEO OPERATIVO - INSERIMENTI LAVORATIVI- ANNO 2008	
INCONTRI NUCLEO	14
CASI TRATTATI DAL NUCLEO OPERATIVO ANNO 2008 AL 31/10/2008	50
INSERIMENTI LAVORATIVI EFFETTUATI ANNO 2008 DI CUI:	
Assunzioni effettuate COOP Soc. Tipo B	5
Tirocini presso Aziende non soggette all'obbligo	1
Inserimenti/Tirocinio a scopo terapeutico presso Soc. COOP. Tipo B	10
Assunzioni effettuate Aziende in obbligo	6
Assunzioni effettuate Aziende non in obbligo	4
TOTALE INSERIMENTI LAVORATIVI ANNO 2008	26
INOLTRE :	
CASI TRATTATI DAL NUCLEO OPERATIVO ANNO 2007 CON AVVIAMENTI LAVORATIVI 2008	9
PROROGHE CASI TRATTATI NEL TEMPO	7
TOTALE INSERIMENTI LAVORATIVI ANNO 2008	42

CASI SEGNALATI AL NUCLEO SUDDIVISI PER ENTI - GENN./OTT. '08

ENTE	CASI ESAMINATI
DSM - ASUR ZONA 5	9
STDP - ASUR ZONA 5	2
COOP.TADAMON	4
AMBITO TERR. IX (SIL e UPS)	16
CIOF - Jesi	4
Casi trattati da più Enti	15
TOTALE	50

Inserimenti lavorativi effettuati nell'anno 2008 dalle **cooperative sociali di tipo B operanti** nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale Sociale IX: TADAMON, SOLIDORO, EDIL TEAM, PRO.GE.I.L, ZANZIBAR, EXIT, LAVORO E DINTORNI.

Assunzioni diversamente abili effettuate dalle Coop Soc. tipo B	26
Assunzioni mercato del lavoro effettuate dalle Coop Soc. tipo B	21
Assunzioni categorie svantaggiate effettuate dalle Coop Soc. tipo B	12
Borse lavoro effettuate dalle Coop Soc. tipo B	16
TOTALE	75

Prospettive di lavoro per l'anno 2009

Potenziamento della figura dell'operatore della mediazione (oltre al mediatore dell'Ambito 9 e 12 e a quello messo a disposizione dal DSM, il CIOF deve garantire da accordo il suo mediatore: possibile utilizzo di fondi FSE).

Implementazione del lavoro di rete tra operatori della mediazione e costituzione di una banca dati aziende disponibili per inserimenti lavorativi (è importante un coordinamento costante per contattare le aziende non solo in vista di richieste di inserimento, ma come costituzione di una banca dati di aziende disponibili per inserimenti lavorativi futuri) Nell'ultimo incontro del nucleo operativo del 30.09.2008 i 3 mediatori presenti (Ambito 9, DSM e ambito 12 Chiaravalle per i Comuni di Chiaravalle, Monte San Vito e Camerata Picena che gravitano sul CIOF di Jesi) in collaborazione con Tatiana Gregori del CIOF di Jesi sono stati incaricati di attivare un gruppo di lavoro per formulare una proposta da presentare al nucleo operativo in tal senso.

In data 10.11.2008 gli operatori della mediazione hanno formulato le seguenti proposte operative:

1. Coordinamento istituzionale finalizzato alla promozione dell'Accordo di Programma e alla divulgazione dello stesso presso le Associazioni di categoria, le Organizzazioni Sindacali, le realtà produttive locali. Allo scopo si propone la realizzazione di materiali informativi per le Aziende (promozione dell'Accordo e delle procedure);
2. Realizzazione di una banca dati aggiornata delle Aziende disponibili;
3. Utilizzo di apposita modulistica per la documentazione degli interventi sulle Aziende (contatti e visite);
4. Ripartizione delle Aziende disponibili tra gli operatori della mediazione seguendo il criterio della territorialità per evitare sovrapposizioni.

Implementazione incentivazione alle imprese: nonostante le difficoltà del momento economico occorre dare continuità a questa azione strategica:

- Premio impresa sensibile (targa, sgravi fiscali e pubblicizzazione elenco ditte premiate);
- Certificazione sociale di impresa: coinvolgimento delle aziende già certificate presenti nel nostro territorio e della Camera di Commercio di Ancona che si era dimostrata sensibile e interessata ad investire su questa certificazione!

Valorizzazione delle cooperative Sociali di tipo B anche attraverso l'incentivazione di commesse da parte di enti pubblici che favorirebbero sia il loro sviluppo sia ulteriori inserimenti lavorativi di soggetti disabili o svantaggiati:

1. inserire nelle gare di appalto espletate dagli Enti Pubblici un punteggio in più per le Aziende che affideranno una parte della commessa a Cooperative Sociali di tipo B;
2. inviare ai Comuni di una scheda sintetica con le specifiche attività svolte dalle singole cooperative che può essere divulgata all'intero territorio;
3. incentivare i Comuni ad istituire l'Albo fornitori Cooperative di Tipo B, attualmente presenti solo nei Comuni di Jesi e Maiolati).

BORSE LAVORO

1. **Implementazione borse lavoro** (fondi provinciali, fondi aggiuntivi di Ambito);
2. **Verifica borse lavoro** attivate da molto tempo **presso Enti Pubblici** per uniformare a livello di Ambito il costo mensile e elaborare eventuali nuovi progetti di inserimento valorizzando le abilità acquisite dai soggetti;

FORMAZIONE OPERATORI

Corso di formazione per gli operatori del collocamento mirato e seminario per la diffusione delle buone prassi (possibilità di finanziamento con fondi FSE – CIOF di Jesi)

LINEE GUIDA REGIONALI PER GLI INSERIMENTI LAVORATIVI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

DGR 1256 del 29.09.2008 – Indirizzi relativi ai compiti delle Province, delle Zone ASUR e degli Enti Locali per l'integrazione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro.

Tale atto prevede, tra le altre cose, fondi aggiuntivi all'interno della L.R. 18/96 per la figura del tutor a sostegno degli inserimenti lavorativi dei disabili e un corso di formazione per i tutor e per gli operatori della mediazione nel tentativo di uniformare le prassi attualmente presenti nei vari Ambiti della Regione.

Il Coordinatore del Nucleo Operativo
Riccardo Borini

Jesi 16.12.2008